

Sicurezza e Manutenzione degli Edifici Scolastici

Progetto di Alternanza Scuola Lavoro

LINEA GUIDA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROJECT WORK
A.A. 2018 – '19



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Lorenzo Fedele
Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
Safety and Maintenance for Industrial Systems
lorenzo.fedele@uniroma1.it
<http://lorenzofedele.site.uniroma1.it/>

Lucilla Monteleone
Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione
lucilla.monteleone@uniroma1.it



Agenda

- Scopi e modalità del progetto
- Sicurezza e Manutenzione: elementi e terminologia
- Richiami normativi
- Analisi dei rischi
- Attività di ispezione
- Effettuazione del sopralluogo
- Realizzazione del report
- Presentazione dei risultati

Scopi e modalità del progetto

- Il progetto si intitola

Sicurezza e Manutenzione degli Edifici Scolastici

- Scopi del progetto sono:
 - Acquisire alcune competenze di base sulla Sicurezza e sulla Manutenzione
 - Comprendere il legame fra **Sicurezza e Manutenzione**
 - Comprendere alcuni fenomeni rischiosi
 - Capire cosa è il **Piano di Manutenzione**
 - Capire cosa è l'**Analisi dei Rischi**
 - Imparare ad effettuare un sopralluogo
 - Comprendere il concetto di **Ispezione**
 - Realizzare un report e presentare i risultati di una ispezione

Scopi e modalità del progetto

- Le attività previste sono:
 - Informazione e formazione iniziale in aula
 - Organizzazione in piccoli gruppi (2-5 allievi)
 - Realizzazione di una check list
 - Effettuazione del/i sopralluogo/hi
 - Realizzazione della bozza di report
 - Revisione della bozza di report in aula
 - Realizzazione della presentazione in powerpoint
 - Presentazione in piccoli gruppi
(15 minuti/allievo; 45-75 minuti/gruppo)

Realizzazione del report

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Requisiti formali e metodologici	
denominazione Istituto	
nominativo dirigente scolastico	
sede centrale e sedi periferiche: ubicazione e caratteristiche	
numero dipendenti (suddiviso per mansioni e per sede): collaboratori scolastici amministrativi insegnanti assistenti tecnici allievi assimilati a lavoratori (per uso attrezzatura e frequenza laboratori)	
totale allievi	
personale non dipendente servizi pulizie servizi assistenza e manutenzione altri	
orari (anche di eventuali corsi serali)	
eventuale cessione dei locali: ente/società, locali, fasce orarie	
organigramma sicurezza:	
<i>Linea gerarchica</i> <ul style="list-style-type: none">• Datore di lavoro• Dirigenti• Preposti	<i>Linea consulenziale</i> <ul style="list-style-type: none">• Responsabile e Addetti SPP• RLS• Medico competente• Addetti PS• Squadra antincendio
VALUTAZIONE	
periodo effettuazione	
autore (eventuali collaborazioni, consulenze)	
figure scolastiche coinvolte e modalità di coinvolgimento	
modalità di coinvolgimento del RLS	
modalità di individuazione dei fattori di rischio (planimetrie, sopralluogo, interviste, registro infortuni, ecc.)	
criteri di valutazione dei rischi – standard di riferimento adottati	
MISURE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO	
criteri di individuazione dei provvedimenti per contenere i rischi	
criteri di programmazione degli interventi	
procedure e competenze per l'attuazione delle misure	
criteri periodicità aggiornamento del documento	
glossario	
allegati	
data stesura	
firma dirigente scolastico, RSPP, RLS, MC	

INDICE DEI PARAGRAFI

1. Dati identificativi della struttura
2. Caratteristiche generali dell'edificio
3. Descrizione delle attività e del funzionamento della Scuola
4. Valutazione dei rischi fisici, chimici e biologici per l'intero edificio
5. Rischi residui e provvedimenti relativi
6. Acquisizione agli atti della documentazione relativa ad agibilità e sicurezza.

Fonte: "La messa in sicurezza degli edifici scolastici", EPC, 2014.

Fonte: "Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola", INAIL, 2013.

Presentazione dei risultati



<http://www.uniroma1.it/ateneo/chi-siamo/comunicazione-e-brand/identitc3a0-visiva-e-marchio/formati-pronti>